

CURRICULUM GIASI

La prof. ing. Concetta Immacolata Giasi, è professore di prima fascia . La sua formazione culturale e l'attività didattica e scientifica è iniziata formalmente nel 1978 quando ha preso servizio presso l'Istituto di Geologia Applicata e Geotecnica come borsista CNR. Nel 1981 è diventata ricercatore confermato e nel 1998 ha ricoperto il ruolo di professore associato. Nel 2004 ha vinto il concorso per professore ordinario presso la prima Facoltà di Ingegneria dove da allora ha operato con continuità fino ad oggi.

E' amministratore unico della spin off accademica Geo Environmental Energy Technologies s.r.l. (GEETs.r.l.).

La prof. Giasi è titolare della proprietà intellettuale dei seguenti brevetti:

- brevetto N. 102016000090522 dato dal dal MISE il 22, 2, 2019 dal titolo " Processo per il trattamento e la produzione di energia da biomasse"
- registrazione PCT N. WO 2017/216720A2 ottenuta il 21 dicembre 2017 dalla World Intellectual Property Organization

E' dal 2018 membro della commissione per l'abilitazione scientifica nazionale(ASN) per il Settore Concorsuale 04/A - Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia.

Ha partecipato in qualità di membro di commissione a numerose procedure di reclutamento di professori di I fascia, seconda fascia e ricercatori in diversi atenei italiani ed anche a commissioni per l'attribuzione del titolo di dottore di ricerca.

L'attività scientifica svolta è rappresentata da circa 200 lavori scientifici che, in diversi casi sono stati oggetto di selezione internazionale.

La sua produzione scientifica si è articolata in ambiti culturali della Georingegneria Ambientale e fondamentalmente sui seguenti temi principali:

- flusso idrico nei mezzi anisotropi,
- metodi di studio dell'inquinamento dei suoli e delle falde,
- tecniche di risanamento ambientale e sistemi di gestione ambientale,
- studi sul rischio e sulla pericolosità, anche su base probabilistica, applicati prevalentemente alla gestione del territorio,
- geotermia a bassa entalpia.

La prof.ssa Giasi ha svolto attività di coordinamento in diversi progetti di ricerca oggetto di finanziamenti. Di seguito si riportano i più importanti:

- responsabile scientifico del Nodo Politecnico della Rete di Laboratori a sostegno della ricerca per lo sviluppo di Nuove tecnologie" RELA-VALBIOR".
- responsabile scientifico e coordinatore della Convenzione tra Regione Puglia, ARPA Puglia e CNR IRSA per lo studio del risanamento della falda di Bari e Modugno
- responsabile scientifico e coordinatore nella Convenzione con Regione Puglia(Prot. N. 13870) per lo sviluppo di uno studio per la salvaguardia della qualità delle acque sotterranee dall'intrusione salina

- unico Responsabile Scientifico nonché coordinatore, del progetto di ricerca applicata (Prot. MIUR N. 12974) dal titolo "Nuove Strategie di Risanamento e di Monitoraggio Ambientale di Falde Contaminate Mediante Materiali Innovativi" approvato e finanziato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Ricerca, Sviluppo Tecnologico, Alta Formazione 2000-2006". La ricerca è stata svolta insieme ai tecnici dell'ENI ed ENItecnologie.

- coordinatrice e responsabile unico del corso biennale post-laurea approvato e finanziato dal MURST in "Sistemi e tecniche di studio per il risanamento dei terreni e falde contaminate", per la formazione di specialisti nel settore del risanamento ambientale. Il corso si è svolto tra il Politecnico di Bari, l'ENI e l'ENItecnologie di Monterotondo

- componente scientifico e coordinatore delle attività del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, nel Consorzio COS, per il progetto "approvato e finanziato (Prot. MIUR N. 13018) nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Ricerca, Sviluppo Tecnologico, Alta Formazione 2000-2006".

- responsabile e coordinatore delle attività di Consulenza svolte presso il Politecnico di Bari, sul progetto preliminare di bonifica del sito Syndial di Brindisi per conto della SNAMprogetti.

Come attività di laboratorio ha sviluppato un settore di prototipazione che ha prodotto risultati nei seguenti ambiti:

- Innovative tecniche di bonifica.
- Produzione di energia da rifiuti

Per quanto riguarda le tecniche di bonifica, tra le prototipazioni si ricorda la progettazione e la realizzazione della "barriera permeabile reattiva" costruita nel 2006 presso la Raffineria Agip di Taranto mentre per la produzione di energia da rifiuti è stata prodotta la prototipazione di un impianto di trattamento di matrici organiche che ha funzionato presso l'Acquedotto Pugliese.

Nell'ambito del suddetto laboratorio si è tenuto il I Corso di Formazione biennale per ricercatori specialisti nel settore del risanamento ambientale finanziato dal MIUR e dall'ENI. Nello stesso Laboratorio si è svolta la formazione specialistica di n. 3 ingegneri, "borsisti di ricerca" della durata biennale, finanziati dalla Regione Puglia attraverso il POR PUGLIA 2000-2006 Asse III, Misura 3.12.

Attualmente il laboratorio è impegnato nella prototipazione di sonde geotermiche a bassa entalpia ad alta efficienza energetica.